

## **Comunicato stampa CGIL CISL UIL 22 marzo 2020**

A differenza da quanto indicato ieri dal Governo alle parti sociali ed al Paese, in queste ore sembrerebbe avanzare l'ipotesi che, nel decreto in discussione, l'esecutivo intenda aggiungere all'elenco dei settori e delle attività da considerare essenziali nelle prossime due settimane per contenere e combattere il virus Covid-19, attività produttive di ogni genere.

Se tali notizie fossero confermate, a difesa della salute dei lavoratori e di tutti i cittadini, CGIL CISL UIL sono pronte a proclamare in tutte le categorie che non svolgono attività essenziali lo stato di mobilitazione e la conseguente richiesta del ricorso alla cassa integrazione, fino ad arrivare allo sciopero generale.